CODICE ETICO

[*approvato in data 11 novembre 2022*]

Adozione	11/11/2022
Prima revisione	12/12/2023

1 Sommario

1. Premessa 3
2. Destinatari 4
3. Principi Etici 5
   3.1 Rispetto delle leggi e dei regolamenti 5
   3.2 Integrità 5
   3.3 Dignità e uguaglianza 5
   3.4 Etica degli affari, professionalità e spirito di collaborazione 5
   3.5 Conflitto di interessi 6
   3.6 Tutela della concorrenza 6
   3.7 Tracciabilità delle attività svolte e trasparenza delle informazioni 6
   3.8 Riservatezza e protezione dei dati personali 6
   3.9 Tutela e crescita delle risorse umane 7
   3.10 Sicurezza dell'ambiente di lavoro e della salute dei lavoratori 7
4. Principi di comportamento nelle relazioni 8
   4.1 Rapporti con i veicoli di cartolarizzazione, banche ed intermediari finanziari 8
   4.2 Rapporti con i debitori 8
   4.3 Rapporti con fornitori, consulenti e collaboratori 8
   4.4 Rapporti con istituzioni e funzionari pubblici 9
   4.5 Rapporti con i mezzi di informazione 9
   4.6 Rapporti con organi di vigilanza e di controllo 9
5. Principi di comportamento a tutela delle attività e dei rischi aziendali 10
   5.1 Comunicazioni sociali e registrazioni contabili 10
   5.2 Gestione della fiscalità 10
   5.3 Antiriciclaggio 10
   5.4 Contrasto della criminalità organizzata 11
   5.5 Utilizzo di attrezzature, dispositivi, strutture aziendali e sistemi informatici 11
   5.6 Risorse Umane 11
   5.7 Gestione di omaggi, sponsorizzazioni e beneficienze 12
   5.8 Beni culturali 12
6. Attuazione del Codice Etico 13
7. Sistema sanzionatorio 14

1. Premessa

Reinvest S.p.A. (di seguito “Reinvest” o anche la “Società”) si occupa dell’analisi, acquisizione e gestione dei crediti NPL e UTP secured e unsecured.

Reinvest è stata fondata nel 2015 dall’attuale management ed opera in forza della licenza n. 36/2018 di agenzia di recupero dei crediti per conto terzi rilasciata dalla Questura di Milano ai sensi dell’art. 115 del Testo Unico delle Leggi di Pubblica Sicurezza.

La Società opera in via giudiziale e stragiudiziale su tutto il territorio nazionale con una rete di collaboratori specializzati e qualificati, coordinati dalla direzione commerciale e supportati con una continua azione formativa.

La Società ha adottato il presente Codice Etico (di seguito anche “Codice”) al fine di definire con chiarezza e trasparenza i valori ai quali si ispira nello svolgimento delle proprie attività, nel rigoroso rispetto delle leggi e dei regolamenti che è tenuta a rispettare.

Reinvest, adottando il Codice Etico, conferma la volontà di svolgere la propria attività nel rispetto, oltre che della legalità, dei principi di integrità, lealtà, onestà, correttezza e trasparenza.

Il Codice Etico è parte integrante del Modello di Organizzazione Gestione e Controllo adottato dalla Società in attuazione al Decreto Legislativo 8 giugno 2001 n. 231 - Disciplina della responsabilità amministrativa delle persone giuridiche, delle società e delle associazioni anche prive di personalità giuridica.

In tal senso il valore e l’importanza del Codice Etico sono rafforzati dalla previsione di una specifica responsabilità degli Enti, in conseguenza della commissione dei reati e degli illeciti amministrativi richiamati dal Decreto Legislativo 8 giugno 2001 n. 231.

2. Destinatari

I l Codice Etico è destinato a l vertice aziendale, ai dipendenti, ai consulenti ed ai collaboratori (interni ed esterni), ai fornitori, ai clienti, ai partner d'affari e a tutti i soggetti con cui Reinvest NPL entra in relazione per il conseguimento del proprio oggetto sociale.

I sopracitati soggetti ("Destinatari") hanno l'obbligo di conoscere, rispettare e far rispettare ai terzi a loro collegati (dipendenti, collaboratori, etc.) che, per qualsivoglia motivo, entrino in contatto con l'attività di Reinvest i principi contenuti nel Codice Etico.

Dal canto suo Reinvest prediligerà l'instaurazione di rapporti con controparti che agiscono nel rispetto di regole etiche conformi a quelle espresse nel presente Codice.

L'osservanza del Codice costituisce parte integrante delle obbligazioni contrattuali dei dipendenti, anche ai sensi e per gli effetti di cui agli articoli 2104 cod. civ.[1] e 2105 cod. civ.[2]

Ogni violazione da parte dei Destinatari costituisce, a seconda dei casi, un illecito disciplinare (sanzionabile nel rispetto della normativa applicabile) e/o un inadempimento contrattuale.

Con riferimento ai Destinatari quali fornitori, collaboratori e consulenti (interni ed esterni) l'osservanza del Codice Etico è parte integrante del rapporto giuridico instaurato con la Società. Sono infatti previste, all'interno degli accordi / contratti, apposite clausole contrattuali che vincolano il terzo al rispetto dei principi contenuti nel Codice Etico. In questo caso, l'inosservanza del Codice costituisce un inadempimento contrattuale che potrebbe portare alla risoluzione del contratto per colpa del Destinatario, fermo restando il diritto della Società al risarcimento dei danni provocati dall'inadempienza.

1 Diligenza del prestatore di lavoro – Il prestatore di lavoro deve usare la diligenza richiesta dalla natura della prestazione dovuta, dall'interesse dell'impresa e da quello superiore della produzione nazionale. Deve inoltre osservare le disposizioni per l'esecuzione e per la disciplina del lavoro impartite dall'imprenditore e dai collaboratori dai quali gerarchicamente dipende".

2 Il prestatore di lavoro non deve trattare affari, per conto proprio o di terzi, in concorrenza con l'imprenditore, né divulgare notizie attinenti all'organizzazione e ai metodi di produzione dell'impresa, o farne uso in modo da poter recare ad essa pregiudizio.

3. Principi Etici

3.1 Rispetto delle leggi e dei regolamenti

Tutte le attività poste in essere dalla Società hanno come fondamento il rispetto assoluto delle leggi e dei regolamenti vigenti in Italia ed in tutti i Paesi in cui la stessa opera o si troverà ad operare.

Ciascun Destinatario s'impegna ad acquisire con diligenza la necessaria conoscenza delle norme di legge e dei regolamenti applicabili allo svolgimento delle proprie funzioni, come nel tempo vigenti.

Inoltre, ciascun Destinatario si impegna a conoscere e rispettare quanto definito internamente alla Società in policy, procedure, regolamenti, comunicazioni e circolari.

In particolare, la Società si impegna nel rigoroso rispetto della normativa antiriciclaggio e anticorruzione rifiutandosi di porre in essere qualsiasi attività sospetta sotto i profili di correttezza e trasparenza.

3.2 Integrità

Nello svolgimento delle proprie funzioni ciascun Destinatario tiene una condotta ispirata all'integrità morale e alla trasparenza, nonché ai valori di onestà e buona fede e si impegna a tenere comportamenti coerenti con il Codice Etico, le normative ed i regolamenti applicabili a Reinvest.

È fatto divieto ai Destinatari di accettare regali o benefit che eccedano le normali pratiche di cortesia.

3.3 Dignità e uguaglianza

Ciascun Destinatario riconosce e rispetta la dignità personale, la sfera privata ed i diritti della personalità di qualsiasi individuo, sia nelle relazioni interne che in quelle esterne. Ciascun Destinatario lavora con donne e uomini di nazionalità, culture, religioni, orientamenti sessuali ed etnie diverse. Non sono tollerate discriminazioni, molestie o offese sessuali, personali o di altra natura.

Nella gestione dei rapporti gerarchici, la Società richiede che l'autorità sia esercitata con equità, vietando ogni comportamento che possa, in qualunque modo, ledere la dignità personale e la professionalità del collaboratore.

Reinvest si impegna infine a garantire il rispetto della privacy, specie in merito alle informazioni attinenti alla sfera privata e le opinioni di ciascuno dei propri dipendenti e, più in generale, di quanti con essa interagiscono.

3.4 Etica degli affari, professionalità e spirito di collaborazione

Ciascun Destinatario svolge la propria attività con la professionalità richiesta dalla natura dei compiti e delle funzioni esercitate, adoperando il massimo impegno nel conseguimento degli obiettivi assegnatigli ed assumendosi le responsabilità che gli competono in ragione delle proprie mansioni. Ciascun Destinatario svolge con diligenza le necessarie attività di approfondimento ed aggiornamento.

La collaborazione reciproca tra i soggetti coinvolti a qualsiasi titolo in un medesimo progetto o in uno stesso processo aziendale rappresenta un principio imprescindibile per la Società. Ogni Destinatario è quindi tenuto, con la propria condotta, a contribuire alla salvaguardia di tali valori, sia nei luoghi di lavoro che al di fuori di essi.

La Società consegue gli obiettivi di profitto, di sviluppo e di accrescimento del proprio valore rispettando i principi di lealtà e correttezza nei confronti dei Destinatari e di eventuali autorità di vigilanza e controllo.

3.5 Conflitto di interessi

Nello svolgimento di ogni attività, la Società opera per evitare di incorrere in situazioni di conflitto di interesse, reale o anche soltanto potenziale.

I Destinatari perseguono gli obiettivi e gli interessi generali della Società ed evitano situazioni di conflitto che possano intaccare la propria indipendenza di giudizio e siano incompatibili con i propri doveri. La Società ha, in proposito, predisposto e rilasciato apposito documento la "Policy sui conflitti di interesse" al fine regolamentare ipotesi di situazioni di conflitti di interesse che potenzialmente si potrebbero verificare.

Ciascun Destinatario, in applicazione della citata Policy, è tenuto ad informare senza ritardo, tenuto conto delle circostanze, i propri superiori o referenti delle situazioni o attività nelle quali potrebbero essere titolari di interessi in conflitto con quelli della Società (o qualora di tali interessi siano titolari prossimi congiunti), ed in ogni altro caso in cui ricorrano rilevanti ragioni di convenienza.

I Destinatari rispettano le decisioni che in proposito sono assunte dalla Società.

3.6 Tutela della concorrenza

Reinvest sviluppa le proprie attività seguendo logiche di efficienza e di apertura al mercato e rispettando le leggi ed i regolamenti vigenti al fine di preservare il valore di una leale concorrenza con gli altri operatori. Non sono tollerati atti concorrenziali realizzati con violenza o minaccia.

3.7 Tracciabilità delle attività svolte e trasparenza delle informazioni

Ciascun Destinatario deve conservare adeguata documentazione di ogni operazione effettuata, al fine di consentire e di poter procedere, in ogni momento, a verificare le motivazioni e le caratteristiche dell'operazione, nelle fasi di autorizzazione, effettuazione, registrazione e verifica dell'operazione stessa.

Pertanto, anche le registrazioni contabili devono essere eseguite in modo accurato, tempestivo e completo, rispettando scrupolosamente la normativa civilistica e fiscale nonché le procedure interne in materia di contabilità.

La Società diffonde informazioni veritiere, complete, trasparenti e comprensibili in modo da permettere ai terzi di assumere decisioni consapevoli, in merito alle relazioni da intrattenere con la stessa.

3.8 Riservatezza e protezione dei dati personali

Tutte le informazioni ottenute dai Destinatari in relazione al proprio rapporto di lavoro e di collaborazione sono di proprietà di Reinvest.

La Società garantisce, in conformità alle disposizioni di legge, la riservatezza delle informazioni in proprio possesso e richiede a tutti i Destinatari l'utilizzo delle stesse per scopi esclusivamente connessi all'esercizio delle proprie attività professionali, vietando la divulgazione di informazioni aziendali riservate con qualunque mezzo (voce, email, internet, altro).

Con particolare riferimento alle attività di recupero crediti è vietato ai Destinatari coinvolti l'utilizzo di dati personali dei debitori al fine di reiterare richieste e solleciti che possano prefigurare situazioni di minaccia o molestie nei confronti dei debitori stessi.

Il trattamento dei dati personali da parte di Reinvest è effettuato nel rispetto ed in osservanza delle disposizioni di cui al "Regolamento generale sulla protezione dei dati" (Regolamento (UE) 2016/679 – GDPR) nonché del Decreto legislativo 10 agosto 2018, n. 101 che ha adeguato il Codice in materia di protezione dei dati personali (Decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196).

3.9 Tutela e crescita delle risorse umane

Reinvest garantisce il rispetto della professionalità e di condizioni di lavoro favorevoli ai propri dipendenti e collaboratori.

A tale scopo la Società cura la qualità dell'ambiente, degli strumenti, dei posti e dei metodi di lavoro e promuove una cultura aziendale rispettosa della dignità della persona e del diritto all'integrità psico-fisica del lavoratore, ispirandosi ed ispirando dipendenti e collaboratori a principi di correttezza e lealtà.

La Società si impegna nella formazione del personale al fine di consentirne a crescita professionale in parallelo con il raggiungimento degli obiettivi aziendali.

3.10 Sicurezza dell'ambiente di lavoro e della salute dei lavoratori

Reinvest ritiene di primaria importanza la salvaguardia della sicurezza e della salute dei lavoratori, ponendosi come obiettivo non solo il rispetto di quanto richiesto dalle specifiche normative in materia, ma anche un'azione costante volta al miglioramento continuo delle condizioni di lavoro.

La Società si adegua pertanto alle vigenti normative in materia di sicurezza ed igiene dell'ambiente di lavoro.

Ciascun Destinatario deve porre la massima attenzione nello svolgimento della propria attività, osservando strettamente tutte le misure di sicurezza e di prevenzione stabilite, per evitare ogni possibile rischio per sé, per i propri collaboratori e colleghi e per la collettività. In particolare, devono osservarsi tutte le disposizioni dettate con riferimento al Testo Unico sulla Sicurezza (Decreto Legislativo 9 aprile 2008, n. 81) e di ogni altra norma di legge applicabile a Reinvest; ogni Destinatario deve attenersi alle istruzioni ed alle direttive fornite dai soggetti ai quali la Società ha delegato l'adempimento degli obblighi in materia di sicurezza.

Per dare attuazione alla propria politica di sicurezza sui luoghi di lavoro, la Società cura la continua formazione e la sensibilizzazione di tutto il personale alle tematiche della sicurezza.

4. Principi di comportamento nelle relazioni

4.1 Rapporti con i veicoli di cartolarizzazione, banche ed intermediari finanziari

In qualità di titolari di licenza per l'attività di recupero crediti ai sensi dell'art. 115 TULPS Reinvest è autorizzata all'acquisto di crediti in sofferenza a fini di recupero ai sensi del D.M. 53/2015.

Nell'ambito di questa attività Reinvest mantiene rapporti, principalmente, con banche, intermediari finanziari e veicoli di cartolarizzazione ad hoc.

I rapporti con questi soggetti sono tenuti, da parte di tutti i Destinatari del presente Codice, garantendo la massima trasparenza e correttezza delle operazioni nonché la loro tracciabilità in modo da poterle ricostruire a posteriori.

4.2 Rapporti con i debitori

I rapporti con i debitori devono essere intrattenuti all'insegna della trasparenza, professionalità, correttezza, equità ed imparzialità, nonché nel rispetto dei provvedimenti emanati dalle autorità competenti.

La gestione delle relazioni con i debitori è affidata a personale opportunamente preparato e formato.

Nell'ambito del recupero crediti i contatti diretti con i debitori sono tenuti nel rispetto delle normative vigenti in materia di – protezione dei dati personali e nella tutela, discrezione e rispetto per la vita privata evitando minacce, molestie o intimidazioni volte ad indurre gli stessi al pagamento della somma dovuta.

Sono da evitare rapporti confidenziali coi debitori.

È fatto divieto di richiedere importi di spesa non proporzionati e tassi di interesse non supportati da precedenti accordi o oltre i limiti fissati dalla legge in materia di usura.

La trasparenza deve essere manifestata ogni qualvolta il debitore richieda chiarimenti e approfondimenti sulla sua situazione debitoria e sulle modalità di rientro.

La gestione di contenziosi e accordi transattivi sono osservate le disposizioni di legge e tutti i soggetti che hanno facoltà e responsabilità di firmare atti e documenti sono appositamente delegati.

4.3 Rapporti con fornitori, consulenti e collaboratori

Reinvest imposta i rapporti con fornitori, consulenti e collaboratori esclusivamente sulla base di criteri di fiducia, qualità, competitività, professionalità e rispetto delle regole.

Nello sviluppo delle iniziative con gli stessi, la Società instaura rapporti unicamente con soggetti che godano di una reputazione rispettabile, che siano impegnati solo in attività lecite e la cui cultura etica aziendale sia comparabile a quella della Società stessa. A tale fine, i Destinatari coinvolti nella gestione dei rapporti con fornitori, consulenti e collaboratori devono verificare preventivamente le informazioni disponibili sugli stessi; inoltre la Società assicura la trasparenza degli accordi ed evita la sottoscrizione di patti o accordi segreti contrari alla legge.

In particolare, con riguardo alla selezione dei fornitori, dei consulenti e dei collaboratori, Reinvest assicura che l'attività sia ispirata esclusivamente a parametri obiettivi di qualità, convenienza, prezzo, capacità ed efficienza tali da permettere di impostare un rapporto fiduciario con detti soggetti. La Società valuterà le

scelte, strutturando rapporti improntati al pieno rispetto della controparte nonché in funzione della tutela della propria immagine.

4.4 Rapporti con istituzioni e funzionari pubblici

I rapporti della Società nei confronti delle istituzioni pubbliche nazionali, comunitarie e internazionali, nonché nei confronti di pubblici ufficiali o incaricati di pubblico servizio[3] devono essere intrattenuti da ciascun Destinatario con la massima trasparenza e integrità, evitando comportamenti che possano generare l'impressione di voler influenzare impropriamente le decisioni della controparte o di richiedere trattamenti di favore.

Le relazioni con i soggetti sopra riportati sono limitate alle funzioni preposte e regolarmente autorizzate, nel rispetto della più rigorosa osservanza delle disposizioni di legge e regolamentari e non possono in alcun modo compromettere l'integrità e la reputazione della Società.

A tal fine i Destinatari s'impegnano a non offrire né promettere, direttamente o attraverso intermediari, somme di denaro o altri mezzi di pagamento a pubblici ufficiali o incaricati di pubblico servizio al fine di influenzare la loro attività nell'espletamento dei propri doveri.

Tali prescrizioni non possono essere eluse ricorrendo a forme diverse di contribuzioni che, sotto veste di affidamento di incarichi professionali, consulenze, pubblicità od altro, abbiano le stesse finalità sopra vietate.

4.5 Rapporti con i mezzi di informazione

I rapporti con la stampa, i mezzi di comunicazione anche di tipo informatico, quali ad esempio i siti e i social network (ove utilizzati), devono essere tenuti esclusivamente da soggetti espressamente incaricati dal legale rappresentante della Società e secondo le disposizioni dallo stesso impartite, nel rispetto dei principi del presente Codice Etico.

Le informazioni fornite devono essere veritiere e trasparenti, avere ad oggetto notizie complete, accurate e congrue, in linea con la politica aziendale.

4.6 Rapporti con organi di vigilanza e di controllo

I rapporti con gli organi di vigilanza (quali ad esempio, l'Organismo di Vigilanza ex D. Lgs. 231/2001, la società di revisione, etc.) devono essere tenuti secondo le disposizioni del presente Codice Etico e le loro richieste di informazioni, dati e documenti devono essere evase tempestivamente ed in modo trasparente, corretto e completo.

[3] "Pubblici Funzionari": organi, rappresentanti, mandatari, esponenti, membri, dipendenti, consulenti, incaricati di pubbliche funzioni o servizi, di pubbliche istituzioni, di pubbliche amministrazioni, di enti pubblici, anche economici, di enti o Società pubbliche, di carattere locale, nazionale o internazionale.

5. Principi di comportamento a tutela delle attività e dei rischi aziendali

5.1 Comunicazioni sociali e registrazioni contabili

Reinvest ritiene che la trasparenza contabile nonché la tenuta delle scritture contabili secondo principi di verità, completezza, chiarezza, precisione, accuratezza e conformità alla normativa vigente siano il presupposto fondamentale per un efficace controllo.

Per ogni operazione deve essere conservata agli atti adeguata documentazione di supporto, tale da consentire un'agevole registrazione contabile, la ricostruzione dell'operazione e l'individuazione di eventuali responsabilità.

Analogamente, la Società ribadisce che il bilancio deve rappresentare la situazione economica, patrimoniale o finanziaria della società in modo veritiero, chiaro e completo e condanna qualunque comportamento volto ad alterarne la correttezza.

5.2 Gestione della fiscalità

Reinvest si impegna ad effettuare con completezza e trasparenza tutti gli adempimenti tributari previsti a suo carico dalla normativa vigente e a collaborare, ove previsto, con l'Amministrazione finanziaria.

Le dichiarazioni fiscali e il versamento delle imposte rappresentano comportamenti non solo obbligatori sotto un profilo giuridico ma anche ineludibili nell'ambito della responsabilità sociale dell'azienda. In tal senso la Società si impegna ad adempiere spontaneamente agli obblighi tributari conformandosi alla c.d. "compliance fiscale".

5.3 Antiriciclaggio

La Società esercita la propria attività nel pieno rispetto delle vigenti normative antiriciclaggio e delle disposizioni emanate dalle competenti Autorità italiane ed estere e a tal fine si impegna a rifiutare di porre in essere operazioni sospette sotto il profilo della correttezza e della trasparenza.

I Destinatari sono pertanto tenuti a verificare preventivamente le informazioni disponibili sulle controparti commerciali, sui fornitori, partner, investitori, collaboratori e consulenti, al fine di appurare la loro integrità morale, eticità, la rispettabilità e la legittimità della loro attività prima di instaurare con questi rapporti d'affari.

Con particolare riferimento agli investitori che, nel tempo dovessero essere coinvolti in operazioni straordinarie, la Società si impegna ad effettuare controlli approfonditi sulla controparte, la sua operatività e solidità patrimoniale e finanziaria, la sua eticità nonché la provenienza dei fondi utilizzati per le suddette operazioni.

Le verifiche sono tracciabili e la documentazione attestante i controlli effettuati è archiviata a cura della Società al fine di dimostrare ex post i risultati delle indagini preliminari. In particolare è assicurata la piena tracciabilità dei flussi finanziari in entrata ed uscita e la conformità alle leggi in materia di antiriciclaggio.

Infine, con riferimento a mezzi di pagamento diversi dal contante, i Destinatari utilizzano carte di credito e bancomat, regolarmente emessi da istituti di credito ed intestati alla Società, in modo trasparente e ricostruibile *ex post* mediante apposita documentazione di supporto (giustificativi e ricevute).

5.4 Contrasto della criminalità organizzata

Reinvest condanna la criminalità organizzata e la combatte con gli strumenti a disposizione.

I Destinatari, coinvolti in attività su aree che storicamente sono interessate dalla criminalità organizzata, dovranno porre particolare attenzione alla possibilità di infiltrazioni criminali. Nessun rapporto, di nessun tipo, dovrà essere instaurato qualora vi sia il sospetto che la controparte appartenga o agevoli organizzazioni criminali.

5.5 Utilizzo di attrezzature, dispositivi, strutture aziendali e sistemi informatici

È fatto espresso divieto ai Destinatari di utilizzare i beni aziendali, anche per quanto attiene le risorse informatiche e di rete, per esigenze estranee a ragioni di lavoro, per finalità contrarie a norme di legge, all'ordine pubblico o al buon costume, nonché per commettere o indurre alla commissione di reati o comunque all'odio razziale, all'esaltazione della violenza o alla violazione di diritti umani e costituzionali.

Per quanto, in particolare, attiene gli strumenti informatici aziendali ed i sistemi informativi di terze parti (siano esse pubbliche o private), è fatto espresso divieto di porre in essere condotte che in qualsiasi modo possano danneggiarne, alterarne la struttura o il funzionamento, deteriorarli o distruggerli; è altresì vietato l'intervento senza diritto su dati, informazioni o programmi contenuti in sistemi informatici o telematici aziendali o di terze parti.

Ogni risorsa è personalmente responsabile del mantenimento della sicurezza dei suindicati beni aziendali, evitando l'uso fraudolento o improprio degli stessi nonché la cessione, anche a colleghi, dei propri user ID e password di accesso.

L'utilizzo dei beni aziendali deve avvenire nel rispetto del "Disciplinare interno uso internet, PC, smartphone" e deve essere esclusivamente funzionale allo svolgimento delle attività aziendali o agli scopi autorizzati dai responsabili delle funzioni aziendali interessate. È fatto espresso divieto utilizzare le risorse informatiche aziendali per la consultazione, l'accesso e, in genere, per qualsiasi attività che concerna siti a contenuto pedopornografico.

5.6 Risorse Umane

Ciascun Destinatario deve porre la massima attenzione nello svolgimento della propria attività, osservando strettamente tutte le misure di sicurezza e di prevenzione stabilite, per evitare ogni possibile rischio per sé e per i propri collaboratori e colleghi.

Si proibisce ogni e qualsiasi forma di molestia - psicologica, fisica, sessuale - nei confronti di dipendenti, dei collaboratori, dei fornitori o dei visitatori. Per molestia si intende qualsiasi forma di intimidazione o minaccia (anche non verbale, ovvero derivante da più atteggiamenti atti a intimidire perché ripetuti nel tempo o perché provenienti da diversi soggetti) che sia di ostacolo al sereno svolgimento delle proprie funzioni ovvero l'abuso da parte del superiore gerarchico della posizione di autorità. In particolare, si proibisce ogni e qualsiasi forma di mobbing secondo il concetto di tempo in tempo elaborato dal prevalente orientamento giurisprudenziale italiano.

É vietata anche la mera prospettazione di incrementi nella remunerazione, di altri vantaggi o di progressione in carriera, quale contropartita di attività difformi dalle leggi, dal Codice e dalle norme e regole interne.

È proibito qualsiasi atto di ritorsione nei confronti di coloro che rifiutano, lamentano o segnalano i fatti incresciosi sopra descritti.

La selezione e l'assunzione del personale deve avvenire nel rigoroso rispetto delle procedure ed essere ispirata a criteri di trasparenza, nella valutazione dei requisiti di competenza e professionalità, di capacità e potenzialità individuale.

Infine, la valutazione e gestione del personale è orientata alla valorizzazione del singolo tenuto conto della professionalità ed impegno, nonché degli obiettivi raggiunti.

5.7 Gestione di omaggi, sponsorizzazioni e beneficienze

Nello svolgimento dell'attività ordinaria e nell'intrattenere i normali rapporti di affari possono essere offerti omaggi di modico valore e che abbiamo il solo scopo di promuovere l'immagine della Società; tali omaggi, per natura e valore, non devono eccedere le pratiche di cortesia e non possono essere interpretati come mezzo utilizzato per ottenere trattamenti di favore in qualunque attività in cui è coinvolta Reinvest.

A titolo di sponsorizzazione e beneficienze la Società, qualora lo ritenga opportuno, può sostenere programmi di enti pubblici intesi a realizzare utilità e benefici per la collettività, nonché le attività di fondazioni e associazioni, sempre nel rispetto delle normative vigenti e dei principi del Codice.

Sponsorizzazioni e beneficienze non posso essere fatte nel caso in cui compromettano l'immagine della società, siano riscontrate situazione di conflitto di interesse o siano utilizzate come mezzo per ottenere illeciti vantaggi.

5.8 Beni culturali

Con riferimento ai beni culturali che i destinatari dovessero trovarsi a gestire, per la natura del proprio incarico, Reinvest proibisce qualsiasi azione illecita volta alla ricettazione, il riciclaggio, all'esportazione / importazione / alienazione ed alla contraffazione degli stessi.

Sono altresì vietati e condannati dalla Società il furto, l'appropriazione indebita di beni culturali, nonché la contraffazione di opere d'arte.

Nell'ambito della gestione di beni mobili e immobili rientrante del processo di gestione del credito, nel caso un destinatario del Codice Etico dovesse trovarsi a gestire un bene culturale, oltre ad essere vietate tutte le azioni di cui ai precedenti paragrafi, lo stesso dovrà agire secondo la normativa vigente anche nel caso in cui trattasi di bene culturale appartenente allo Stato.

Inoltre, la Società chiede a tutti i destinatari del Codice Etico il rispetto per l'ambiente nel quale si trovano ad operare evitando di realizzare azioni volte alla distruzione, dispersione, deterioramento, deturpamento, imbrattamento e uso illecito di beni, siano essi di natura privata ovvero di natura culturale o paesaggistica.

6. Attuazione del Codice Etico

Il compito di vigilare sul funzionamento e sull'osservanza del presente Codice è affidato all'Organismo di Vigilanza, dotato di autonomi poteri di iniziativa e controllo, nominato dal Consiglio di Amministrazione della Società ai sensi della normativa di cui al D.Lgs. 231/2001.

L'Organismo di Vigilanza di Reinvest S.p.A. avrà, relativamente alla vigilanza sull'osservanza ed attuazione del Codice Etico, i poteri, compiti e doveri previsti nel Modello Organizzativo implementato ai sensi della suindicata normativa. Fermo restando il rispetto di ogni tutela prevista dalle normative o dai contratti collettivi vigenti e fatti salvi gli obblighi di legge, l'Organismo di Vigilanza è legittimato a ricevere segnalazioni, richieste di chiarimenti, reclami o notizie di potenziali o attuali violazioni del presente Codice.

Secondo quanto definito dal Decreto Legislativo n. 24 del 2023 in materia di whistleblowing le segnalazioni in merito alle violazioni (o al tentativo di violazione) del presente codice possono essere effettuate/inoltrate mediante i seguenti canali riservati, alternativi fra loro:

1. Piattaforma My Whistleblowing al seguente link:

   https://areariservata.mygovernance.it/#!/WB/reinvest

2. Linea telefonica con casella vocale – numero +39 351 911 96 87 / incontro di persona con il gestore delle segnalazioni.

Ulteriori approfondimenti sulla disciplina del whistleblowing, sono contenuti nella "procedura whistleblowing" adottata dalla società ed alla quale si rimanda espressamente. In tale documento sono identificati i destinatari, l'oggetto ed il contenuto delle segnalazioni, le modalità di utilizzo del canale interno e le possibilità di utilizzo del canale esterno, le garanzie a tutela del segnalante e le sue responsabilità, le sanzioni applicabili, l'iter di gestione delle segnalazioni e l'archiviazione della documentazione inerente le singole segnalazioni e prodotta nelle fasi di gestione della stessa.

Le comunicazioni sul funzionamento del Modello Organizzativo 231 e del Codice Etico, la richiesta di chiarimenti in merito alle regole di comportamento ivi contenute, nonché qualsiasi altro tipo di comunicazione / richiesta che esuli dalle "segnalazioni" sopra identificate, potranno essere rivolte all'Organismo di Vigilanza mediante il canale di posta elettronica appositamente istituito: **organismodivigilanza@reinvestnpl.com**.

È obbligo di ciascun Destinatario segnalare, senza ritardo, ogni comportamento non conforme ai principi ed alle regole comportamentali di cui al presente Codice. Le suindicate informazioni saranno gestite nel più assoluto riserbo, in conformità alle norme di legge applicabili. Sarà pertanto cura degli organi competenti assicurare la riservatezza circa l'identità del segnalante, salve le esigenze connesse all'espletamento dei doveri dell'Organismo di Vigilanza, nonché garantire il segnalante da ritorsioni, illeciti condizionamenti, disagi e discriminazioni di qualunque tipo in ambito lavorativo, per aver segnalato la violazione dei contenuti del Codice.

7. Sistema sanzionatorio

L'osservanza delle norme contenute nel presente Codice deve considerarsi parte essenziale delle obbligazioni contrattuali previste per i dipendenti della Società ai sensi dell'articolo 2104 del Codice civile; per i consulenti, i collaboratori ed altre parti terze della medesima Società l'osservanza del Codice Etico è richiesta nei relativi contratti.

La Società, attraverso gli organi e le funzioni a ciò appositamente preposte, provvede ad irrogare sanzioni proporzionate alle rispettive violazioni del Codice e conformi alle vigenti disposizioni in materia di regolamentazione dei rapporti di lavoro, in forza dei principi di coerenza, proporzionalità, imparzialità ed uniformità.

Le sanzioni per i dipendenti della Società sono coerenti con le misure indicate nel CCNL di riferimento, come dettagliate nel Modello di organizzazione, gestione e controllo adottato dalla Società ai sensi del D.lgs. 231/2001

Diversamente, ogni violazione delle prescrizioni di cui al Codice Etico da parte dei consulenti, collaboratori e altre parti terze, cui la Società abbia richiesto di accettare il presente Codice, è comunicata tempestivamente ed in forma scritta all'Organismo di Vigilanza da chiunque ne venga a conoscenza.

Tali infrazioni sono sanzionate dagli organi competenti in base alle regole societarie interne e secondo quanto espressamente previsto nelle relative clausole contrattuali, ed in ogni caso con l'applicazione di penali convenzionali, che possono comprendere anche l'automatica risoluzione del contratto (ai sensi dell'art. 1456 c.c.), fatto salvo il risarcimento del danno.